

## **30 MILIONI PER LE IMPRESE IN DIFFICOLTÀ FINANZIARIA CON COFIDI VENEZIANO**

Wednesday 16 September 2009

Oltre 30 milioni di euro destinati a liquidità, attivazione di nuovi fidi, ristrutturazione del debito, consolidamento delle passività bancarie e riequilibrio finanziario. Sono queste le priorità a sostegno delle Pmi in crisi sulle quali Cofidi Veneziano andrà ad intervenire utilizzando i fondi stanziati dalle Regione per fronteggiare la difficile congiuntura economica.

La Regione ha infatti rifinanziato con 15 milioni di euro il fondo istituito con la LR 11/2001 per il rilascio di garanzie, controgaranzie e cogaranzie a favore delle imprese artigiane. E poiché la parte più cospicua delle risorse disponibili è stata assegnata in gestione al Consorzio Regionale di Garanzia per l'Artigianato (CRGA), anche Cofidi Veneziano potrà accedere ad un plafond rilevante per rilasciare garanzie sui finanziamenti elevabili al 70% senza aumentare l'importo delle commissioni. A questa misura anticrisi hanno già aderito alcuni gruppi bancari e gli altri istituti dovrebbero aderire nei prossimi giorni.

Le domande per l'accesso ai vantaggi possono essere presentate entro il 31 dicembre 2009 dalle aziende che risentono della crisi (e dunque manifestano difficoltà finanziarie) purché in bonis, ovvero non ancora in sofferenza.

Ecco in cosa consistono i vantaggi offerti dai fondi anti-crisi:

- concessione di nuovi fidi di c/c a condizioni agevolate, della durata massima di 12 mesi
- prestiti per liquidità con durata massima di 60 mesi;
- prestiti chirografi a tasso agevolato per estinzione anticipata di altri prestiti, con durata massima di 60 mesi;
- prestiti chirografi a tasso agevolato per il consolido delle passività di breve termine, con durata massima di 60 mesi;
- prestiti chirografi a tasso agevolato per consolido delle passività di breve termine ed estinzione anticipata di altri prestiti, con durata massima di 60 mesi.

Le condizioni dei fidi e dei finanziamenti sono legate agli accordi con i singoli istituti, ma sono in ogni caso più favorevoli rispetto a quelle applicate in assenza dei fondi anti-crisi.

“È una boccata di ossigeno per le imprese artigiane che in questo momento, anche quando riescono a reggere sul mercato, hanno grosse difficoltà di liquidità – sottolinea Antonio Sartorello, presidente di Cofidi Veneziano -. La garanzia maggiorata al 70% (senza alcun aumento di commissione da parte del Cofidi) permetterà alle imprese che ne faranno richiesta di accedere più facilmente al credito e di godere di condizioni nettamente favorevoli”. In particolare le condizioni concordate con alcuni istituti prevedono un unico spread (basso) indipendentemente dalla fascia di rating, mentre con altri verranno mantenute condizioni differenziate per fasce di rating, ma con una sensibile riduzione di spread.

